

Quirinale ed alla stazione si stanno compiendo i lavori per la illuminazione. Anche il padiglione all'ingresso della chiesa della Madonna degli Angeli si sta compiendo. Non ci manca che un po' di tempo buono e anche questo speriamo di avere come abbiamo già avuto quello cattivo e così avremo anche quest'altre due cose insieme colle due fedi, due genti, due speranze congiunte, come porta scritto la medaglia d'oro che il municipio di Bari offrì alla sposa.

FAUSTO.

MERCURIALE DELLE UVE

In data 20 corrente venne pubblicata la mercuriale generale delle uve. I prezzi medii del mercato risultarono i seguenti:

Moscato Bianco	L. 2,2012
Uve bianche d'ogni qualità	» 1,5780
Uve Nere	» 1,9911
Barbera	» 2,4218

Il mercato durò dal 22 settembre al 20 ottobre inclusivo; la quantità delle uve recate sul mercato fu pel

		a prezzi di rapporto
Moscato Bianco Mg.	3470 -	975
Uve Bianche	1308 -	
Uve Nere	118495 -	75774
Barbera	10103 -	3270
	133376 -	80019

Totale generale Uva recata al mercato Mg. 213395.

I DECRETI D'AMNISTIA

Il Re ha firmato stamane i regi decreti concedenti la annunziata amnistia in occasione delle nozze del Principe di Napoli.

Ecco il testo dei decreti riguardanti la amnistia finanziaria:

« Umberto I ecc. ecc.; sulla proposta del nostro ministro delle finanze, sentito il Consiglio dei ministri, abbiamo decretato e decretiamo:

« Art. 1 — Sono condonate le pene pecuniarie incorse e non pagate alla pubblicazione del precedente decreto:

« a) per le contrattazioni in materia di tasse di registro previste dagli articoli 103, 104, 105 (penultimo comma), 106, 107, 110, 113, 115, 116, 117, 118, 147 della legge 13 settembre 1874, n. 2076, e dagli articoli 3, 4, e 6 della legge 14 luglio, n. 4702;

« b) Per le contravvenzioni relative ai repertori prescritti in materie di tasse sulle assicurazioni marittime e sui contratti vitalizi dagli articoli 7, 8, 9, e 25 della legge 26 gennaio 1896, n. 44;

« c) Per le contravvenzioni in materia di tasse sulle assicurazioni diverse dalle marittime previste dagli articoli 19 e 22 di detta legge 26 gennaio 1896 e per quelle altresì previste dall'art. 20 della stessa legge concernenti il registro dei premi e la conservazione delle polizze originali e delle quitanze ivi indicate.

« Per ottenere il condono occorre che, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto, sieno pagate le tasse tuttora dovute, coll'adempimento, in quanto sia possibile, delle formalità prescritte.

« Art. 2 — Sono condonate le soprattasse incorse e non pagate alla pubblicazione del presente decreto prescritte dagli articoli 1 e 4 della legge 23 luglio, n. 144 (serie seconda) per ommesse od inesatte dichiarazioni delle imposte dirette.

« Art. 3 — Sono condonate le pene pecuniarie incorse e non pagate alla

pubblicazione del presente decreto previste dalla legge 11 agosto 1870 n. 5784 allegato G per omissione o ritardo nella esecuzione delle volture censuarie e per omissione di denuncia degli atti traslativi ad immobili.

« Ordiniamo ecc., Roma, 23 ottobre 1896. Firm. UMBERTO.

« Noi Umberto I, ecc. Sulla proposta dei nostri ministri della Giustizia e delle Finanze: sentito il Consiglio dei ministri, abbiamo decretato e decretiamo:

« Art. 1 — Sono condonate le pene pecuniarie incorse e non pagate alla pubblicazione del presente decreto:

a) Pelle contravvenzioni in materia di tasse di bollo regolate dal titolo VII della legge 13 settembre 1874, n. 2077;

b) Pelle contravvenzioni alle leggi sul bollo delle carte da giuoco;

c) Pelle contravvenzioni alle leggi sulla tassa di bollo dei contratti di borsa;

d) Pelle contravvenzioni alle leggi relative alla tassa sulle concessioni governative e sugli atti e provvedimenti amministrativi.

« Per ottenere il condono occorre che entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto sieno pagate le tasse tuttora dovute collo adempimento in quanto sia possibile delle formalità prescritte.

« Art. 2 — Sono condonate le pene pecuniarie incorse e non pagate alla pubblicazione del presente decreto per contravvenzione all'art. 7 della legge 21 giugno 1873, numero 1444 (serie 2), relativa all'omessa o inesatte dichiarazioni di imposte dirette, all'art. 69 della legge 24 agosto 1877, n. 4021 (serie 2), pella imposta sui redditi di ricchezza mobile, agli articoli 13 e 14 del relativo regolamento 3 novembre 1893, n. 493, nonché gli articoli 24 e 32, n. 3682 (serie 3) pel riordinamento dell'imposta fondiaria.

« Art. 3 — Sono condonate le pene pecuniarie incorse e non pagate alla pubblicazione del presente decreto:

a) pelle contravvenzioni previste e punite dagli articoli 81, 83, 88, 89, 90, 91 e 125 (1. e 2. comma) della legge doganale;

b) pelle contravvenzioni agli articoli 12 e 23 della legge sugli spiriti, 30 gennaio 1896;

c) pelle contravvenzioni alla legge sul lotto, purchè le pene applicabili od applicate non eccedano le L. 300 e non trattisi di recidivi;

d) pelle contravvenzioni alle leggi sulle privative di Stato riguardanti i sali e tabacchi, esclusi i casi di contrabbando, purchè la pena applicabile od applicata non ecceda le L. 100 e non trattisi di recidivi;

e) pelle contravvenzioni alla legge 14 luglio 1891, n. 682, pelle polveri pi-riche ed altri prodotti esplodenti;

f) pelle contravvenzioni all'art. 10 della legge 8 agosto 1895, n. 486, allegato 2 sulla tassa pella fabbricazione dei fiammiferi;

g) pelle contravvenzioni all'art. 8 della legge 8 agosto 1895, n. 486, allegato F. riguardante la tassa sul gaz, sulla luce e energia elettrica.

Art. 4 — Sono pure condonate le pene pecuniarie incorse e non pagate alla pubblicazione del presente decreto pelle contravvenzioni non espressamente previste nelle leggi sulle tasse di fabbricazione e per le trasgressioni alle discipline stabilite dal regolamento per l'applicazione di esse leggi.

Il ministro delle finanze ha poi emanato il seguente ordine del giorno: « Regia guardia di finanza — Ordine del giorno. Il 24 corr. mese un fausto evento viene a rallegrare la nazione.

Il principe di Napoli, erede della corona, celebrerà le auspicate sue nozze con la principessa Elena di Montenegro.

« Essendo mio desiderio che anche il personale del corpo delle guardie di finanza partecipi a sì lieto avvenimento, determino che ai sott'ufficiali e guardie vengano condonate, tanto nei riguardi economici che in quelli afflittivi, le punitazioni d'arresto in caserma, in sala di disciplina semplice o di rigore e la sospensione dal grado che in quel fausto giorno fossero in corso di espiazione o già inflitte e non ancora scontate.

« I signori comandanti di Circolo provvedano in conformità dando disposizioni perchè i sott'ufficiali già passati ad altro Circolo per subirvi la sospensione del grado, ritornino reintegrati nelle loro sedi. BRANCA. »

SEDI DELLE SEZIONI ELETTORALI

Della Camera di Commercio di Alessandria

La Gazzetta Ufficiale del 19 corrente pubblica un decreto col quale sono stabilite le sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti di Alessandria.

Tutti i comuni del distretto commerciale sono raccolti e distribuiti in 26 sezioni colle seguenti sedi:

Acqui, Alessandria, Asti, Canelli, Casale Monf., Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Felizzano, Gavi, Mombercelli, Moncalvo, Montemagno, Nizza Monf., Novi Ligure, Occimiano, Ovada, Sale, San Damiano d'Asti, San Salvatore Monf., San Sebastiano Curone, Serravalle Scrivia, Tortona, Valenza, Vignale, Villaveria, Volpedo.

Il regio decreto 5 aprile 1894 è abrogato.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino del 24 Ottobre

(Nostro Telegramma Particolare).

9 - 87 - 57 - 58 - 12

LA SETTIMANA

Pel matrimonio dei Reali ieri ed oggi furono imbandierati i pubblici edifici.

Il Consiglio Comunale è convocato alle ore 14,30 del 17 corrente (tornate autunnali) col seguente ordine del giorno:

1. Tariffe dei Diritti di piazza.
2. Progetto di convenzione coi fratelli Orsi e colla vedova Zannone per occupazione di terreno.
3. Approvazione di deliberazioni d'urgenza della Giunta.
4. Imposizione di nome alla Scuola Tecnica.
5. Nomina dei Revisori del Conto 1896.
6. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità e di due membri della medesima.
7. Nomina della Commissione per la revisione delle liste elettorali.
8. Nomina della Commissione per la tassa vetture e domestici.
9. Proposta per abbattimento di un muro e sostituzione di cancellata di casa Veggi.
10. Fognatura.
11. Bilancio 1897.

La campagna — Le continue ed insistenti piogge di questi giorni hanno recato non lievi inconvenienti alle campagne. La semina del frumento è dappertutto in ritardo non potendosi lavorare il terreno. Speriamo nell'estate di San Martino!

Consorzio di M. S. Fabbri Ferrai — Questo consorzio ricevette la qui unita lettera e ne dà pubblicità onde rendere grazie all'esimio benefattore e coglie questa occasione per porgere vivi ringraziamenti a tutti quei signori Soci benefattori che risposero all'appello.

Si sta preparando un elenco di tutti i benefattori.

Genova, li 18 Ottobre 1896.

Pregiatissimo Sig. Poggio Giovanni Presidente della Società Fabbri-ferrai di Mutuo Soccorso — Acqui.

Ho ricevuto la lettera 11 corr. con cui V. S. si compiace segnarmi la deliberazione presa dalla Spett. Società, che ella tanto degnamente presiede, di nominare un comitato di Soci onorari benefattori per la istituzione di un fondo di cassa destinato a soccorrere gli operai in caso di malattie o di altre calamità.

Sempre pronto ad ammirare tutte quelle istituzioni che hanno per scopo la soluzione del problema sociale a seconda di quelle esigenze che in oggi reclamano la scienza e l'umanità, applaudo di cuore alla generosa iniziativa dei suoi consoci e quale mio modesto contributo accludo la somma di L. 50 facendo auguri sinceri che l'accennata iniziativa incontri, col favore di tutti i buoni, il più splendido successo.

Accolga i sensi della massima stima e mi creda devotissimo

GUSTAVO GAVOTTI.

Franamento — Causa le lunghe ed insistenti piogge si sono nuovamente prodotte frane nelle Rocce di Terzo tanto che da tre giorni è impedito il passaggio ai veicoli.

Nubifragio — Dopo una lunga serie di giornate ora piovigginose, ora serene e tali da far sembrare il tempo dubbioso sulla strada da prendere, stamane, sabato, finalmente si è deciso risolvendosi in un terribile temporale. Verso le ore 5 pareva il finimondo, vento, pioggia, lampi, tuoni e grandine in abbondanza; questa ci si dice, che stamane si sia ancor trovata in alcuni luoghi dell'altezza di alcuni centimetri.

Oggi abbiamo il più limpido sole che si possa vedere, e speriamo che col putiferio di questa notte il tempo si sia finalmente risolto al bello.

Corrispondenze postali per espresso —

È un servizio eccellente, che funziona già da tempo, ma che dai più non è conosciuto. Crediamo far cosa non inutile con richiamare su di esso l'attenzione del pubblico.

Colla soprattassa d'un francobollo da 25 centesimi, consegnando ad un ufficio postale, qualsiasi genere di corrispondenza, essa viene munita d'una striscia di carta rossa incollata, su cui sta scritto a grossi caratteri « Per espresso; » viene messa sotto busta speciale d'ufficio, ed appena giunta all'ufficio postale di destinazione, viene subito recapitata a domicilio (qualora non stia per uscire il portalettere) a mezzo di fattorino telegrafico col polizzone su cui va registrata l'ora della consegna e la firma del ricevente.

Se si volesse risparmiare il disturbo di recarsi all'ufficio di posta, valendosi delle cassette comuni, basta unire la corrispondenza colla soprattassa in francobolli da 25 centesimi e scrivere sopra a grossi caratteri in lapis bleu o rosso « per espresso » ed il servizio vien fatto d'ufficio.

Se il domicilio di destinazione — fuori di città — è lontano dall'ufficio postale telegrafico, la corrispondenza per espresso, oltre ai 25 centesimi di soprattassa, verrà anche gravata della tassa normalmente fissata per la consegna d'un telegramma: tassa variabile, ma che non supera mai i 30 centesimi per chilometro.